

**DISCIPLINARE A FAVORE DELLE IMPRESE/SOGGETTI REA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI FIRENZE IN TEMA DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) (anno 2019)**

**Articolo 1 - *Finalità***

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, con Delibera di Consiglio del 04.04.2017, n. 2 ha approvato il progetto “Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni”, al fine di promuovere l’attività di inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivo dell’Ente è quello di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza.

**Articolo 2 – Dotazione finanziaria e regime di aiuto**

La dotazione finanziaria prevista dall’ente camerale per l’intervento dell’anno 2019 è pari ad € 293.700,00.

Nel rispetto dell’articolo 5-ter del D.L. 24.01.2012, n. 1 modificato dal D.L. 24.03.2012, n. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18.05.2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20.02.2014, n. 57 (Mef-Mise) viene stabilita una riserva del 5% delle risorse finanziarie di cui sopra a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

La Camera di Commercio di Firenze si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili.

L’agevolazione concessa non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative.

L’agevolazione oggetto del presente disciplinare non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

**Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti**

1. Possono beneficiare dell’intervento camerale i soggetti (imprese e soggetti REA) che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultano:
2. avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Firenze;
3. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Firenze o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Firenze e attive;
4. in regola con il pagamento del diritto annuale;
5. essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC);
6. iscritti nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro (https://scuolalavoro.registroimprese.it/), così come previsto dall’articolo 1 comma 40 della L.107/2015 (Legge “Buona Scuola”) con la compilazione dei campi obbligatori delle seguenti sezioni: figura professionale, luogo di svolgimento dell’attività, contatti;
7. non soggetti alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni e non essere in fase di liquidazione;
8. non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati;
9. aver accolto in azienda uno o più studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro nel periodo 01.01.2019, fino alla data di presentazione della domanda di contributo (come risultante dal registro presenze) e comunque non oltre il 15.11.2019;
10. non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell’articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135).

**Le domande di contributo presentate da soggetti non in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC), di cui al comma 1, lettera d. del presente articolo, non potranno essere regolarizzate e saranno archiviate con provvedimento dirigenziale.**

**Articolo 4 – Tipologia di interventi ammissibili**

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a percorsi individuali di alternanza scuola lavoro (ASL) di cui alla L. n. 107 del 13.07.2015 (Legge “Buona Scuola”) ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (L. 145/2018 art. 1 commi da 784 a 787) realizzati presso la sede legale e/o le unità locali dell’impresa/soggetto richiedente poste in provincia di Firenze e intrapresi da studenti della scuola secondaria superiore di II grado e dei centri di formazione professionale (CFP), esclusivamente all’interno di percorsi IeFP, sulla base di convenzioni, in vigore al momento della realizzazione del percorso, tra Istituti scolastici secondari di II grado/CFP e soggetti ospitanti e dei conseguenti patti formativi sottoscritti.

Il contributo sarà riconosciuto per ciascun studente che avrà effettuato, nell’ambito di uno o più percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro), una permanenza in azienda nel periodo 1.1.2019-15.11.2019, anche in periodi non contigui, riferibile a patto/patti formativi regolarmente sottoscritti.

**Articolo 5 – Ammontare del contributo**

Il contributo sarà così articolato:

* **€ 400,00** per ogni studente che ha svolto uno o più percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) con permanenza presso il soggetto richiedente fino a 40 ore, nel periodo 1.1.2019-15.11.2019;
* **€ 600,00** per ogni studente che ha svolto uno o più percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) con permanenza presso il soggetto richiedente oltre le 40 ore, nel periodo 1.1.2019-15.11.2019.

Ai fini del calcolo della durata complessiva del percorso o dei percorsi verrà preso in considerazione il registro presenze redatto dallo studente e dal tutor aziendale sommando le ore di presenza effettiva in impresa.

Nel caso di ospitalità di studente diversamente abile, certificato ai sensi della Legge 104/92, verrà riconosciuto un ulteriore importo di € 100,00 per ciascuno studente in aggiunta al contributo, fino ad un massimo di tre studenti.

Il massimale del contributo liquidabile a ciascun soggetto richiedente non potrà essere superiore all’importo totale di € 2.400,00 elevabile ad € 2.700,00 in caso di coinvolgimento di studenti diversamente abili.

I soggetti richiedenti potranno presentare anche più domande, purchè non riferite allo stesso studente, ma complessivamente l’agevolazione concessa non potrà superare i limiti massimi stabiliti dal presente articolo.

Il contributo sarà erogato con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del DPR 600/73 (ove applicabile).

**Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le richieste di contributo dovranno essere presentate a partire dal 10/05/2019 e fino al 15/11/2019, salvo chiusura anticipata del disciplinare per esaurimento dei fondi disponibili. La comunicazione relativa all’eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Firenze: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito camerale [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it), dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (corredate dal documento di identità nel caso in cui non siano firmate digitalmente) e inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it).

Le domande di contributo dovranno essere presentate a conclusione di ciascun periodo di permanenza presso il soggetto richiedente previsto dal percorso/i di alternanza scuola lavoro per il/i quale/i si richiede il contributo.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L’impresa/soggetto REA dovrà trasmettere, in allegato al modulo, la seguente documentazione riferita ad ogni singolo studente per il cui percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) è stato richiesto il contributo:

1. copia del **patto/patti formativo/i** stipulato/i tra l’impresa/soggetto REA e l’istituto scolastico/CFP e riguardante/i ogni studente ospitato.
2. copia del **registro presenze** di ciascuno studente.

I documenti di cui ai punti a. e b. dovranno essere presentati con uno o più file preferibilmente in formato pdf.

**Articolo 7 – Valutazione delle domande e liquidazione ed erogazione del contributo**

La Camera di Commercio di Firenze effettuerà un esame preliminare delle istanze pervenute seguendo l’ordine cronologico di spedizione per valutare che i soggetti richiedenti siano in possesso dei requisiti di cui all’articolo 3 del presente disciplinare.

Le domande regolari rispetto ai requisiti di cui all’articolo 3 e complete di tutti i documenti richiesti all’articolo 6 saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

I relativi contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal loro invio.

Nel caso di domande irregolari, che non rispondono ai requisiti di cui all’articolo 3 del presente disciplinare, e/o mancanti del registro presenze (articolo 6 lettera b.), l’ufficio preposto invierà per pec richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale l’impresa/soggetto REA dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa (ai sensi dell’art. 10 bis L. 241/1990).

Ai fini della graduatoria, la domanda prenderà la data della regolarizzazione o integrazione della documentazione.

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

Le domande di contributo presentate da soggetti non in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC), di cui al comma 1, lettera d. art. 3 del presente disciplinare, non potranno essere regolarizzate e saranno archiviate con provvedimento dirigenziale.

Per le domande incomplete della documentazione di cui all’articolo 6 lettera a. del presente disciplinare, l’ufficio preposto provvederà a richiedere per le vie brevi le relative integrazioni. Nel caso in cui l’impresa/soggetto REA non provveda all’invio delle integrazioni richieste l’ufficio invierà per pec la richiesta di integrazione alla quale l’impresa/soggetto REA dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa (ai sensi dell’art. 10 bis L. 241/1990).

La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.

A tutte le imprese/soggetti REA che avranno integrato la documentazione e regolarizzato la posizione entro i termini posti verrà concesso e liquidato il contributo tramite provvedimento del dirigente competente da adottarsi entro 60 giorni dalla data di regolarizzazione, previa verifica della disponibilità dei fondi.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data di invio, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale.

L’erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio.

Le domande pervenute che non potranno beneficiare del contributo a causa dell’esaurimento dei fondi stanziati saranno poste in lista di attesa in base all’ordine cronologico. In caso di nuovo stanziamento a favore dell’iniziativa l’ufficio provvederà ad istruirle con le stesse modalità sopra riportate.

Allorché alla data di scadenza del presente disciplinare risultino risorse residue, le stesse potranno essere redistribuite, tra i soggetti beneficiari anche oltre i massimali di cui all’art. 5 del presente disciplinare, sulla base di criteri premiali stabiliti dal dirigente competente.

**Articolo 8 – Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza del contributo, a:

1. ottemperare alle prescrizioni contenute nel disciplinare e negli atti a questo conseguenti;
2. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal disciplinare a dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
3. conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’intervento agevolato.

**Articolo 9 – Decadenza**

Il contributo concesso in attuazione del presente disciplinare viene dichiarato decaduto qualora:

1. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti previsti dal disciplinare.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

**Articolo 10 – Controlli**

La Camera di Commercio di Firenze potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni o controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per i beneficiari. A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa originale, relativa all’intervento agevolato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l’impresa/soggetto REA è tenuto a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

**Articolo 11 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile dell’Unità Organizzativa Promozione 1.

**Articolo 12 – Informazioni, contatti e comunicazioni**

Copia integrale del disciplinare e della relativa modulistica è pubblicata sul sito camerale: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it).

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo pec presso il quale l’impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che:

* per le richieste di informazioni è possibile contattare: U. Org. Promozione 1 – Tel. 055/239.2139-2138
* per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla pec camerale: [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)
* tutte le comunicazioni ufficiali relative al disciplinare verranno inviate all’indirizzo di posta certificata specificato nella domanda.

**Articolo 13 – Trasparenza**

In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell’Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese

**Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro**

*Sei un'impresa e vuoi attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro con una scuola? Iscriviti gratuitamente sul portale* [*www.scuolalavoro.registroimprese.it*](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it/)

Dal 26 luglio 2016 è aperto il [portale del Registro Nazionale per l'Alternanza scuola - lavoro e l'Apprendistato](https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home).   
Al portale possono iscriversi, gratuitamente, i soggetti disponibili ad attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro o contratti di apprendistato: **imprese, enti pubblici e privati, liberi professionisti ed associazioni**

Tutti i passaggi per effettuare l’iscrizione in modo corretto sono riportati nelle Guide scaricabili dalla **sezione “Guide”** sulla barra in alto della [home page](https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home) (per le imprese, ad esempio, i passaggi da seguire sono riportati da pag. 12 a pag. 18 della “Guida per l’impresa”).

In sintesi le modalità sia di **prima iscrizione** che di **successivo aggiornamento dei dati del profilo già pubblicato** sono:

1. **FIRMA DIGITALE**: tutte le informazioni fornite in fase di iscrizione devono essere sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante o dal titolare dell'impresa;
2. **PEC**: tutte le informazioni fornite in fase di iscrizione devono essere confermate attraverso l’invio dalla propria casella PEC (la casella PEC riportata nella visura registro imprese) di una mail-PEC alla casella accreditamento.scuolalavoro@cert.infocamere.it, riportando nell’oggetto il codice dichiarazione rilasciato dal sistema;
3. **DELEGA ALLA CAMERA DI COMMERCIO:** tutte le informazioni devono essere riportate nei seguenti moduli:

* “Delega iscrizione RASL”
* “Allegato delega iscrizione RASL ”

scaricabili al seguente [link](http://www.fi.camcom.gov.it/promozione-e-assistenza-alle-imprese/scuola-impresa/registro-nazionale-lalternanza-scuola-lavoro) sul sito della Camera di Commercio di Firenze.

Gli stessi, allegando copia di un documento d'identità del firmatario, devono essere inviati all'indirizzo PEC

[cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it) e p.c. [rapporti.scuolaimprese@fi.camcom.it](mailto:rapporti.scuolaimprese@fi.camcom.it)

Con l'iscrizione, il soggetto risulta automaticamente presente sul sito e ricercabile al pubblico attraverso le funzioni di ricerca a disposizione.

Al fine di facilitare la ricerca da parte delle scuole e favorire conseguentemente l’attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità, il soggetto è invitato a compilare i campi obbligatori anche delle seguenti sezioni:

* figura professionale **utilizzando la classificazione adottata dall’ISTAT e consultabile al seguente** [**link**](http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/) **attraverso la funzione “cerca”**
* luogo di svolgimento dell’attività
* contatti

**SEI UN'IMPRESA CHE HA GIA' IN CORSO COLLABORAZIONI CON LE SCUOLE SUPERIORI?**   
Il Registro è anche uno strumento di **mappatura** e di **valorizzazione** del lavoro svolto nel corso del tempo da aziende, enti pubblici e privati, liberi professionisti da una parte e scuole dall’altra. E’ infatti prevista l’iscrizione di soggetti che hanno già in corso collaborazioni con le scuole superiori nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro. E’ possibile infatti segnalare che il percorso di Alternanza non è più disponibile, perché già assegnato a una scuola/uno studente. In tal caso basterà impostare l’opzione **“PERCORSO CHIUSO”**. A pag. 22 della guida per l’impresa le informazioni tecniche per l’iscrizione con questa modalità.

[Scarica il depliant](http://www.fi.camcom.gov.it/sites/default/files/uploads/Promozione_Assistenza_Imprese/Scuola_impresa/Cultura_impresa/pieghevole_%20Alternanza_scuola-lavoro.pdf) se ti interessa conoscere:   
- i **vantaggi** per un'impresa a partecipare a percorsi alternanza scuola lavoro   
- le **progettualità** concrete da proporre alle scuole   
- i **documenti** necessari per l'attivazione di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro

*Per ulteriori informazioni contattare: U.O. Scuola Impresa, tel. 055/2392138, mail: rapporti.scuolaimprese@fi.camcom.it*